
30 April 2025

Italia

Direzione Generale

ANAS VINCE IL PREMIO PENNA D'OCA 2025



- Per il suo impegno nel salvataggio degli animali nelle attività di sorveglianza della rete stradale e per la diffusione della cultura della sicurezza
- Anas salva in media un animale ogni cinque giorni
- Premiato il cantoniere della Struttura territoriale del Lazio, **Simone Iovine**

Roma, 30 aprile 2025

Anas ha vinto il Premio “Penna d’Oca 2025” per il suo impegno nel salvataggio degli animali nelle attività di controllo e sorveglianza della rete stradale di competenza e per la diffusione della cultura della sicurezza. Il riconoscimento è stato assegnato nell’ambito della **seconda edizione del premio “La Penna d’Oca del Campidoglio”** celebrato oggi nella **Sala della Protomoteca in Campidoglio**.

Il premio è stato consegnato al cantoniere della Struttura territoriale del Lazio, **Simone Iovine**, che lo ha ritirato insieme al Direttore della Comunicazione dell’azienda, **Marco Ludovico**, intervenuto per raccontare l’impegno costante di Anas per la salvaguardia degli animali.

Iovine si è distinto in diverse occasioni per il salvataggio di animali abbandonati sulle strade Anas. In particolare, ha salvato, durante le quotidiane attività di sorveglianza lungo la statale 1 “Aurelia”, un airone cenerino e un gheppio.

L’evento è stato ideato dall’associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo** e sostenuto dalla Presidente dell’Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**.

Le iniziative dell’azienda del Gruppo FS, in questo ambito, sono finalizzate alla **lotta contro gli**

incidenti provocati dall'abbandono degli animali domestici in strada con l'obiettivo di garantire maggior sicurezza a chi si mette in viaggio. In Italia, infatti, ogni anno si registrano numerosi incidenti stradali anche mortali causati da animali abbandonati, fenomeno che aumenta durante i periodi estivi.

Con i suoi 32mila chilometri di rete, Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso lungo le strade e autostrade di competenza.

Da diversi anni Anas, inoltre, collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune, promuovendo **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. Fra le campagne promosse da Anas: **#AMAMleBASTA**, ideata insieme a **LNDC Lega nazionale per la difesa del cane**, e **Pet Camper Tour**, in collaborazione con l'associazione **Pet Carpet**, ente educativo e culturale per la salvaguardia dell'ambiente e degli animali.

La sensibilità degli utenti a segnalare all'Anas il fenomeno dell'abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni. Elemento positivo grazie anche alle numerose segnalazioni giunte dai cittadini agli operatori su strada, che consentono ai cantonieri di individuare e salvare, con più rapidità e di conseguenza con maggiore successo, gli animali vaganti.

Sono molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell'ecosistema.

Non sempre però gli avvisi fatti alle sale operative sono positivi: negli ultimi cinque anni è quasi raddoppiato il numero di animali trovati morti, dal 17% del 2019 al 31% del 2022.

L'abbandono degli animali è quindi un fenomeno tutt'altro che residuale e si consuma soprattutto al Sud.

Anas invita tutti coloro che incontrano un animale randagio o vagante e che può rappresentare un pericolo per la circolazione stradale, ad informare le Forze dell'Ordine al numero unico di emergenza 112 (Forze di Polizia e Vigili del Fuoco).

Per le strade di competenza Anas, è possibile segnalare la presenza dell'animale anche al numero verde **"Pronto Anas" 800.841.148**. Nel caso in cui si assista direttamente all'abbandono, inoltre, è importante prendere il numero di targa del veicolo che lascia l'animale per segnalarlo alle autorità e facilitare l'identificazione del responsabile. L'abbandono, infatti, non rappresenta soltanto un atto crudele e pericoloso per l'animale che lo subisce: ogni anno si registrano migliaia di incidenti stradali, spesso anche mortali, causati da animali vaganti o randagi ed è bene ricordare a tutti i cittadini che chi abbandona un animale non commette solo un reato ai danni dell'animale stesso, ma potrebbe rendersi responsabile anche di omicidio colposo.

L'abbandono degli animali, in Italia, è punito dal Codice Penale (art. 727 c.p.) con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro per chiunque abbandona animali domestici.

